

Codice A1502A

D.D. 22 febbraio 2016, n. 97

Piano Regionale "Garanzia Giovani".di cui alla D.G.R n. 34 - 521 del 3 novembre 2014 e s.m.i di cui alla D.G.R. n. 11 - 2908 del 15 febbraio 2016. Approvazione delle Disposizioni operative e dell'elenco dei soggetti attuatori per la realizzazione dei servizi di identificazione e validazione delle competenze acquisite nei progetti di servizio civile nazionale e regionale.

Visti:

- la D.G.R n. 22 – 7493 del 23 Aprile 2014 “Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Ministero del lavoro relativa al programma Operativo nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani anni 2014-2015 e approvazione dello schema di piano di attuazione regionale” relativa al Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’occupazione dei giovani, completa del dettaglio della ripartizione delle risorse fra le diverse misure e dello schema di “Piano di Attuazione Regionale”;
- la D.D. n 503 del 16/07/2014 “Piano di Attuazione Regionale per la realizzazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani allegato alla DD. n. 397 del 29/05/2014. Modifiche e integrazioni. Approvazione versione definitiva”;
- la D.G.R. n. 34 – 521 del 3 novembre 2014 “Direttiva pluriennale per l’attuazione del Piano Regionale “Garanzia Giovani”. Indirizzi per la formulazione dei Bandi regionali in attuazione della Convenzione tra la Regione Piemonte e il Ministero del Lavoro relativa al Programma Operativo Nazionale Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani anni 2014-2015, di cui alla D.G.R n. 22 – 7493 del 23 Aprile 2014”;
- la D.G.R. n 11 – 2908 del 15 febbraio 2016 “ PON – IOG Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani di approvazione delle proposte di modifica espresse dal Ministero del Lavoro in sede di Comitato Politiche Attive del 16 /12/2015;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 227/II/2015, inviato con nota 39/015291 del 03/07/2015 (di recepimento delle Linee guida in merito alla procedura di individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite in Servizio Civile nell’ambito del Programma Garanzia Giovani) che stabilisce, ai fini dell’ammissibilità della spesa, che la durata e i parametri di costo saranno quelli della scheda 1-C del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”.
- Il bando del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale relativo ai progetti di “Servizio Civile Nazionale per l’attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani 2014/2015 nella Regione Piemonte”, collegato alla necessità di attivare il processo di individuazione e validazione delle competenze per i giovani coinvolti nei suddetti progetti;

tenuto pertanto conto, della necessità di approvare le Disposizioni operative per la realizzazione dei servizi di identificazione e validazione delle competenze acquisite nei progetti di servizio civile nazionale e regionale a valere sul PON IOG Garanzia Giovani di cui alla Direttiva pluriennale Garanzia Giovani regionale D.G.R. n. 34 del 3 novembre 2014 (come modificata dalla DGR n. 11-2908 del 15 febbraio 2016), quale allegato A parte integrante della presente determinazione;

considerata la necessità di attivare il percorso di individuazione e validazione delle competenze nel Servizio Civile sulla base delle “Linee Guida per l’individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali” approvate con D.D. n. 34 del 27/01/2016 (all. 1), ed in coerenza con le succitate “Linee guida in merito alla procedura per l’individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite in Servizio Civile nell’ambito del Programma Garanzia Giovani” recepite con il suddetto Decreto Direttoriale

ritenuto pertanto necessario approvare, al fine di attivare le procedure di cui alle succitate Disposizioni operative per la realizzazione dei servizi di identificazione e validazione delle competenze acquisite nei progetti di servizio civile nazionale e regionale, l'elenco degli soggetti attuatori idonei alla realizzazione dei servizi di identificazione e validazione delle competenze acquisite nei progetti di servizio civile, allegato B parte integrante della presente determinazione tenuto conto che la suddetta D.G.R. n. 11 - 2908 del 15 febbraio 2016 ha demandato alla Direzione Coesione Sociale l'adozione degli atti amministrativi conseguenti e necessari al funzionamento della Direttiva di cui sopra;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto e in conformità con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 11 - 2908 del 15 febbraio 2016, tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 7/2001

Vista la L.R. 23/2008

In conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 11 - 2908 del 15 febbraio 2016

determina

Di approvare le Disposizioni operative e l'elenco dei soggetti attuatori per la realizzazione dei servizi di identificazione e validazione delle competenze acquisite nei progetti di servizio civile nazionale e regionale, allegati A e B alla presente determinazione di cui ne fanno parte integrante .

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Direttore Regionale
Dott. Gianfranco Bordone

Allegato

ALLEGATO A

**DISPOSIZIONI OPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI
IDENTIFICAZIONE E VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE NEI
PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE E REGIONALE**

GARANZIA GIOVANI – PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI

*in attuazione della D.G.R. n. 34-521 del 3 novembre 2014 e della D.G.R. n. 11-2908
del 15 febbraio 2016*

Determinazione del Direttore n. ... del XX/02/2016

SOMMARIO

PREMESSA	3
1. DEFINIZIONI	3
2. CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI	4
2.1. <i>Destinatari</i>	4
2.2. <i>Soggetti attuatori</i>	4
2.3. <i>Azioni ammissibili</i>	4
2.4 Il processo di individuazione e validazione delle competenze nel Servizio Civile (Fase 1 e Fase 2)	5
2.4.1 Il servizio di identificazione delle competenze (Fase 1)	5
2.4.2 Il servizio di validazione delle competenze (Fase 2)	6
3. AREA TERRITORIALE E GIOVANI INSERITI NEI PROGETTI	6
4. ASSEGNAZIONE DELLE ATTIVITÀ E GESTIONE DEI PAI	7
5. STATI DELLE ADESIONI DEL GIOVANE	8
6. RISORSE DISPONIBILI E CIRCUITO FINANZIARIO	9
7. SPESE AMMISSIBILI E LIMITI DI COSTO	9
8. OBBLIGHI, GESTIONE, CONTROLLO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	9

PREMESSA

Il processo di individuazione e validazione delle competenze acquisite nei progetti di Servizio Civile risponde alle esigenze di riconoscimento e valorizzazione del patrimonio di competenze, anche professionali, acquisite dal giovane nella specifica esperienza, al fine di agevolare la spendibilità nel mondo del lavoro e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Le presenti disposizioni operative sono legate ai progetti di Servizio Civile a valere sul PON Youth Guarantee (di seguito: PON IOG), di cui alla D.D. n. 503 del 16 luglio 2014 e alla Direttiva pluriennale Garanzia Giovani regionale (D.G.R. n. 34 del 3 novembre 2014) come modificata dalla DGR n. 11-2908 del 15 febbraio 2016.

In attuazione del Decreto Direttoriale n. 227/II\2015 del 2 luglio 2015 della Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, riguardante la procedura per l'individuazione, la messa in trasparenza e la validazione delle competenze in Servizio Civile nell'ambito del Programma Garanzia Giovani, è necessario che siano individuate le competenze, o parti di esse, che possono essere ricondotte al repertorio degli standard della Regione Piemonte ai fini della loro identificazione ed eventuale validazione.

La Direzione Regionale Coesione Sociale, settore Standard Formativi e Orientamento professionale, ha configurato le principali caratteristiche di tale processo nel "Manuale per l'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali," prima e seconda parte¹, in coerenza con quanto stabilito in precedenti atti regionali e in accordo con la normativa nazionale e le indicazioni europee.

Il processo di individuazione e validazione delle competenze può essere realizzato dai soggetti attuatori dei servizi per il lavoro del PON IOG, di cui alla D.D. n. 12/2015 di approvazione del Bando Garanzia Giovani PON IOG Servizi per il Lavoro e successive modifiche e integrazioni, in possesso dei requisiti specifici richiesti dalle presenti disposizioni al successivo paragrafo 2.2.

La data inizio delle attività previste dalle presenti disposizioni operative è il 7 marzo 2016.

1. DEFINIZIONI

Ad integrazione degli acronimi e delle abbreviazioni contenuti nel Bando approvato con D.D. n. 12/2015, si riporta quanto segue:

ETC	Esperto in Tecniche di Certificazione
EM/F	Esperto della Materia – Formazione
EM/L	Esperto della Materia – Lavoro

¹ Allegato 1 della D.D. n. 819 del 18/12/2013, e nella D.D. n. 34 del 27/01/2016

OAF - PC	Operatore Adeguatamente Formato sui Processi di individuazione e validazione e Certificazione
OLP	Operatore Locale di Progetto
PAI	Piano di Azione Individuale
RSF RP	Repertorio Standard Formativi della Regione Piemonte

2. CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI

2.1. Destinatari

Il processo di individuazione e validazione delle competenze si rivolge ai giovani che, alla data di pubblicazione delle presenti disposizioni, siano inseriti nei Progetti di “*Servizio Civile Nazionale per l’attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani 2014/2015 nella Regione Piemonte*” (di seguito “SCVN PON IOG”) e stiano ancora svolgendo o abbiano svolto almeno 90 giorni di attività.

2.2. Soggetti attuatori

La realizzazione del processo di individuazione e validazione delle competenze è affidata ai soggetti che posseggano i seguenti due requisiti:

- essere inseriti negli elenchi approvati con determina dirigenziale a seguito degli sportelli previsti dal Bando Servizi lavoro PON IOG approvato con D.D. n. 12/2015 e s.m. (ad oggi D.D. n. 169/2015, D.D. n. 478/2015, D.D. n. 838/2015),
- essere inseriti nell’elenco approvato con determinazione n. 34 del 27/01/2016, Allegato 2.

I soggetti dovranno operare con le stesse modalità di cui alla D.D. n. 12/2015; in particolare:

- nella stessa forma, singoli o in ATS, con cui si sono candidati sul Bando Servizi Lavoro
- presso le stesse sedi operative presenti negli elenchi approvati di cui sopra.

Nell’Allegato B alla presente determinazione si inserisce l’elenco degli operatori idonei a realizzare le azioni di cui al par. 2.3.

2.3. Azioni ammissibili.

Nell’ambito delle presenti disposizioni sono ammissibili i seguenti servizi, riconducibili al PON IOG, riferiti al processo di individuazione e validazione delle competenze.

Servizi	Scheda PON GG	Modalità e durata	PAI
FASE 1: Orientamento specialistico per l'identificazione delle competenze	Scheda 1C – orientamento specialistico	Individuale fino ad un massimo 4 ore	PAI Identificazione e Validazione Competenze SC
FASE 2: Orientamento specialistico per la validazione delle competenze	Scheda 1C – validazione competenze	Individuale fino ad un massimo 8 ore	

Si specifica che i giovani inseriti nei progetti di SCVN PON IOG hanno ricevuto il solo servizio di presa in carico (scheda 1B) realizzato dai Centri per l'Impiego. Quindi la scheda 1C, come previsto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella Nota 39/015291 del 3/07/2015², può essere ripetuta in funzione delle due fasi del processo di individuazione e validazione delle competenze.

Il processo si intende ammissibile solo se erogato conformemente alle specifiche descritte nel seguente paragrafo.

2.4 Il processo di individuazione e validazione delle competenze nel Servizio Civile (Fase 1 e Fase 2)

Il processo di individuazione e validazione delle competenze nel Servizio Civile viene erogato sulla base delle "Linee Guida per l'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali" approvate con D.D. n. 34 del 27/01/2016 (all. 1), ed in coerenza con le "Linee guida in merito alla procedura per l'individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite in Servizio Civile nell'ambito del Programma Garanzia Giovani" recepite con il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 227/II/2015.

Il processo è articolato in un primo servizio di identificazione delle competenze e in un secondo servizio di validazione delle competenze.

2.4.1 Il servizio di identificazione delle competenze (Fase 1)

Il servizio di identificazione delle competenze ha come scopo quello di ricostruire le esperienze maturate dall'utente nel corso del progetto di SCVN PON IOG e - in funzione delle finalità per le quali è attivato il servizio - correlarle alle competenze.

Il servizio di identificazione delle competenze può essere erogato esclusivamente con modalità individuale.

Viene avviato su esplicita richiesta del giovane interessato a valorizzare le competenze acquisite nel Servizio Civile, che si rivolge ad uno dei soggetti inseriti nell'elenco pubblicato sul sito della Regione Piemonte, come definito al paragrafo 2.2.

² Il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 227/II/2015, inviato con nota 39/015291 del 03/07/2015 (che recepisce le Linee guida in merito alla procedura di individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite in Servizio Civile nell'ambito del Programma Garanzia Giovani) stabilisce, ai fini dell'ammissibilità della spesa, che la durata e i parametri di costo saranno quelli della scheda 1-C del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani".

A supporto della fase di identificazione agli operatori sarà fornito l'elenco delle Aree di Attività (ADA) a rilevanza nazionale, elaborate dall'ISFOL per i progetti di SCVN PON IOG, Il giovane, inoltre, richiederà all'ente titolare del SCVN PON IOG copia del progetto riportante gli obiettivi e le specifiche attività previste.

L' output minimo del servizio di identificazione delle competenze, pena la non ammissibilità della spesa, è costituito da:

- Dossier delle evidenze
- Curriculum vitae redatto su formato Europass

L'operatore nella fase di identificazione deve compilare il Dossier delle esperienze e il Dossier delle evidenze.

Per la compilazione e la stampa di detti documenti sarà quindi necessario utilizzare:

- Dossier delle esperienze: Sistema Informativo Lavoro Piemonte (SILP) Sezione Accoglienza e Scheda Professionale.
- Dossier delle evidenze: Sistema Informativo denominato "Dossier delle evidenze".

Entrambi gli applicativi sono reperibili nell'Area Lavoro del portale Sistema Piemonte.

Per le modalità di compilazione e rilascio al giovane del Dossier delle evidenze si rimanda alle Linee Guida regionali, Allegato 1 della D.D. n. 34/2016.

2.4.2 Il servizio di validazione delle competenze (Fase 2)

Il servizio di validazione delle competenze ha come scopo quello di accertare e valutare il possesso delle competenze acquisite dall'utente nel corso del progetto di SCVN PON IOG

Il servizio di validazione delle competenze può essere erogato esclusivamente con modalità individuale.

Il colloquio tecnico ed eventuali prove integrative sono somministrate dagli esperti della materia (EM/F o EM/L).

L' output della fase, pena la non ammissibilità della spesa, è costituito da:

- Attestato di validazione delle competenze, secondo il modello predisposto dalla Regione Piemonte che verrà reso disponibile ai soggetti attuatori.

Nel caso in cui il giudizio non preveda la validazione di alcuna competenza, dovranno comunque essere rilasciati al giovane gli output previsti dalla fase di identificazione.

3. AREA TERRITORIALE E GIOVANI INSERITI NEI PROGETTI

Nella tabella seguente si riporta il numero dei giovani inseriti in progetti di Servizio Civile PON IOG attivi (PAI Servizio Civile aperti) per area territoriale di competenza, al momento della pubblicazione delle presenti disposizioni.

Area territoriale	N. Giovani con progetto SC attivo
-------------------	-----------------------------------

	(PAI aperti)
Alessandria	22
Asti	22
Biella	14
Cuneo	52
Novara	12
Torino	163
VCO	9
Vercelli	7
Totale	301

Ai giovani verrà data comunicazione, ad opera dei soggetti responsabili dei Progetti di Servizio Civile in cui sono inseriti, di poter scegliere tra gli operatori presenti nell'elenco di cui all'Allegato B della determinazione.

Agli operatori saranno fornite tutte le informazioni necessarie per procedere alla realizzazione dei servizi.

4. ASSEGNAZIONE DELLE ATTIVITÀ E GESTIONE DEI PAI

La gestione delle attività ammesse ai sensi delle presenti Disposizioni Operative prevede l'utilizzo del PAI inteso sia come documento, sottoscritto fra destinatario e soggetto attuatore e recante la pianificazione operativa dei servizi ai fini della presa in carico del giovane, sia come strumento a supporto della registrazione delle attività rendicontabili (c.d. registro interventi).

Nel sistema informativo è presente il PAI denominato "PAI Identificazione e Validazione Competenze Servizio Civile".

Il giovane, informato dall'Ente accreditato per il Servizio Civile sull'opportunità del processo di individuazione e validazione delle competenze acquisite nel corso del suo progetto, può rivolgersi ad uno dei soggetti presenti nell'elenco di cui al punto 2.2.

L'operatore può erogare i servizi al giovane sia durante il progetto di Servizio Civile o dopo la sua conclusione. In ogni caso il PAI Identificazione e validazione delle competenze deve essere chiuso entro 3 mesi dal termine del progetto di Servizio Civile del giovane.

Si specifica inoltre che:

- il giovane per poter realizzare il processo di individuazione e validazione deve avere un PAI Servizio Civile aperto ed essere in stato adesione "T" (Trattato, vedi capitolo 5);
- il giovane al termine del processo di individuazione e validazione, se il progetto di servizio civile è concluso, acquista lo stato dell'adesione "F" (fine partecipazione) altrimenti rimane in stato "T" e lo stato di fine partecipazione verrà attribuito dai CPI alla chiusura del PAI Servizio Civile.

La chiusura del PAI deve essere comunicata dal soggetto attuatore al CPI competente, per consentire anche la chiusura del PAI Servizio Civile.

Il rispetto delle tempistiche sopra indicate è oggetto di monitoraggio da parte della Regione Piemonte nell'ambito delle attività di monitoraggio della Garanzia Giovani Nazionale.

5. STATI DELLE ADESIONI DEL GIOVANE

I soggetti attuatori, nel realizzare le attività, devono attribuire al giovane i corretti stati dell'adesione in coerenza con quanto definito nella D.D. n. 12/2015, e con le disposizioni di supporto pubblicate, secondo i criteri sotto indicati.

Stato dell'adesione	Evento/i associato/i allo stato dell'adesione
A – adesione attiva	Il giovane aderisce alla Garanzia Giovani mediante registrazione sul Portale nazionale (Clic Lavoro) e al Portale Garanzia Giovani regionale
P – presa in carico	Il giovane è preso in carico dai CPI, profilato (PAI Servizio Civile) e inserito nei progetti di servizio civile
T – trattato	Il giovane ha realizzato, o sta realizzando, il progetto di servizio civile e accede ai servizi di identificazione e validazione delle competenze
F – fine partecipazione	Il giovane ha terminato la sua partecipazione ai percorsi finanziati: a concluso il progetto di servizio civile e ha realizzato i servizi identificazione e validazione delle competenze
D – adesione annullata	Il giovane decide di annullare la propria adesione alla Garanzia Giovani sul Portale nazionale
U – cancellazione d'ufficio per mancata presa in carico	Il giovane non accetta la presa in carico da parte dei CPI e non firma il relativo PAI
X – cancellazione d'ufficio per rifiuto firma del PAI	Il giovane rifiuta la presa in carico da parte dell'Operatore che realizza i servizi di identificazione e validazione delle competenze
C – cancellazione per mancanza/perdita di requisiti	Al momento o dopo la presa in carico, il servizio competente accerta la mancanza di requisiti
R – annullamento d'ufficio per rifiuto o abbandono di politica attiva	Il giovane abbandona il progetto di Servizio Civile iniziato senza giustificato motivo
	Il giovane abbandona il processo di individuazione e validazione delle competenze iniziato senza giustificato motivo

Nel caso in cui si verifichi un evento che causa l'uscita del giovane dalla Garanzia Giovani, il giovane può ri-aderire alla Garanzia, secondo le regole definite per il Bando Garanzia Giovani PON IOG (D.D. n. 12/2015 e successive modifiche).

6. RISORSE DISPONIBILI E CIRCUITO FINANZIARIO

Le azioni ammissibili sono finanziate con le risorse del Bando Garanzia Giovani PON IOG D.D. n. 12/2015 e successive modifiche e integrazioni e sono allocate sulla scheda 1C del PON IOG.

7. SPESE AMMISSIBILI E LIMITI DI COSTO

Ai fini del calcolo del preventivo e del consuntivo delle azioni ammissibili nel quadro delle presenti disposizioni operative sono applicate le Unità di Costo Standard (UCS) relative ai servizi al lavoro, così come definite con Determinazione n. 629 del 12/11/2009, con riferimento ai servizi rimborsabili *a processo* erogati in forma individuale, pari a € 35/h.

Il valore massimo del servizio a preventivo è dato dall'applicazione dell'UCS relativa ai servizi al lavoro erogati in forma individuale per il monte ore massimo ammissibile.

Il consuntivo dei costi è calcolato alla chiusura dei PAI ed è condizionato all'effettiva erogazione dei servizi.

E' considerata spesa ammissibile la realizzazione di attività di **back office** in assenza del destinatario, fino ad un massimo di due ore, nell'ambito del monte ore riconosciuto per il servizio di validazione delle competenze (Fase 2).

Si ricorda che l'ammissibilità della spesa per i servizi erogati è condizionata alla presenza degli output definiti nei par. 2.4.1 e 2.4.2.

I soggetti attuatori procedono alla rendicontazione mediante presentazione delle domande di rimborso per i servizi riconosciuti a processo che possono essere presentate, con periodicità quadrimestrale, esclusivamente per i PAI "chiusi", secondo le procedure definite per il Bando Garanzia Giovani PON IOG D.D. n. 12/2015 e successive modifiche e integrazioni.

8. OBBLIGHI, GESTIONE, CONTROLLO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la parte relativa agli obblighi del soggetto attuatore, alla gestione e controllo e al trattamento dei dati personali valgono le disposizioni della D.D. n. 12/2015 e successive modifiche.

ALLEGATO B

**ELENCO DEGLI SOGGETTI ATTUATORI IDONEI ALLA REALIZZAZIONE DEI
SERVIZI DI IDENTIFICAZIONE E VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE
ACQUISITE NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE
GARANZIA GIOVANI – PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI**

Periodo 2014 - 2018

*In attuazione della D.G.R. n. 34-521 del 3 novembre 2014 e della D.G.R. n. ... del ...
febbraio 2016*

Determinazione del Direttore n. ... del XX/02/2016

	DENOMINAZIONE OPERATORE
D 15826	ADECCO ITALIA SPA
C 39	AGENZIA SERVIZI FORMATIVI DELLA PROVINCIA DI CUNEO - CONSORZIO
D 7243	ANTEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
B 167	API FORMAZIONE - S.C.R.L.
C 28	APRO FORMAZIONE SOCIETA' CONSORTILE A ESPONSABILITA' LIMITATA
B 15	ASSOCIAZIONE SCUOLE TECNICHE S. CARLO
B 132	ASSOFORM
C 32	AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE A.F.P. SOC. CONS ARL
D 71189	BPI ITALIA GRUPPO OBIETTIVO LAVORO SRL
B 5	C.I.O.F.S. - F.P. PIEMONTE
B 189	CAMPUSLAB
C 36	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CEBANO-MONREGALESE SCRL
	CENTRO PER L'IMPIEGO DI BORGOSIESIA
	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CHIERI
	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CHIVASSO
	CENTRO PER L'IMPIEGO DI CIRIE'
	CENTRO PER L'IMPIEGO DI COURGNE'
	CENTRO PER L'IMPIEGO DI DOMODOSSOLA
	CENTRO PER L'IMPIEGO DI IVREA
	CENTRO PER L'IMPIEGO DI MONCALIERI
	CENTRO PER L'IMPIEGO DI OMEGNA
	CENTRO PER L'IMPIEGO DI ORBASSANO
	CENTRO PER L'IMPIEGO DI PINEROLO
	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SETTIMO TO.SE
	CENTRO PER L'IMPIEGO DI SUSÀ

	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TORINO NORD
	CENTRO PER L'IMPIEGO DI TORINO SUD
	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VENARIA
	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VENARIA
	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VERBANIA
	CENTRO PER L'IMPIEGO DI VERCELLI
B 25	CITTA STUDI S.P.A.
B 6	CNOS-FAP
D 19008	COESA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.A.R.L
C 34	COLLINE ASTIGIANE scrI
B 298	CONEDIA
D 59651	CONFORM SRL
C 50	CONSORZIO EUROQUALITA' SOC. COOP.
C 19	CONSORZIO FORMAZIONE INNOVAZIONE QUALITA'
C 1	CONSORZIO INTERAZIENDALE CANAVESANO - C.IA.C. SCRL
B 269	CONSORZIO SOCIALE ABELE LAVORO
B 7	ENAIP
B17	ENFAP PIEMONTE
B 8	ENGIM PIEMONTE
B 174	ENTE DI F.P. SCUOLA LAVORO IMPRESA
B 285	FILOS FORMAZIONE INSERIMENTO LAVORATIVO ORIENTAMENTO SERVIZI SC
B 3	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS
C 33	FOR.AL CONSORZIO PER LA F.P. NELL'ALESSANDRINO
B 110	FORCOOP
B 50	FORMATER
C 74	FORMONT S.C.AR.L.
D 51012	GI GROUP SPA
A 1544	I.I.S. GIULIO NATTA
B159	I.RE.COOP. PIEMONTE S.C.
B 11	II.RR. SALOTTO E FIORITO
A 940	IIS VALLAURI
B 22	IMMAGINAZIONE E LAVORO
C 61	INFOR ELEA
D 37920	MANPOWER S.R.L.
B 254	O.R.SO SCS
D 74655	RANDSTAD ITALIA SPA
D 4154	SELF C.S.C.S.I.S.

GARANZIA GIOVANI PON IOG

D 9737	SINAPSI SCS
D 12212	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO SPA
D 51013	UMANA SPA